

Analisi istogrammi 10 giorni

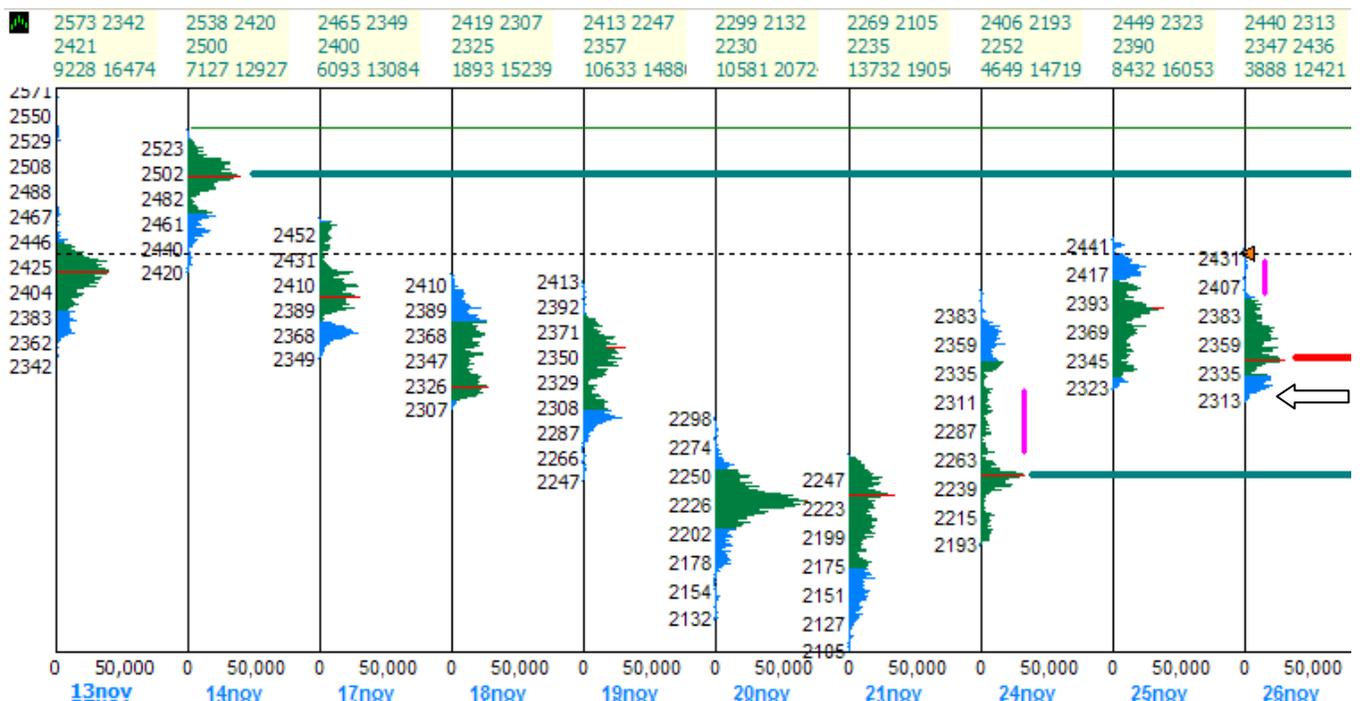
Per questi tutta la sessione di ieri è proseguito il consolidamento dopo il rally di lunedì. In particolare durante la mattina i mercati hanno mostrato notevole debolezza, si sono alternati swings piuttosto intensi, al rialzo per il taglio dei tassi da parte della Banca Centrale Cinese. A inizio pomeriggio, si era creato un testa e spalla ribassista molto ampio: alla rottura della neckline dax e stoxx hanno accelerato, ma dopo pochi ticks si sono fermati, e hanno consolidato appena sotto la neckline nonostante i brutti dati macro usciti. Le occasioni di discesa c'erano: tutta la zona senza volumi, indicata dal segmento verticale fucsia avrebbe offerto poco supporto a vendite più convincenti, ma nonostante questi scarsi supporti, dopo le 16 i mercati si sono riportati sopra la neckline del T&S, negando il pattern: la forte base di volumi costruita sotto (si vede nel chart, l'indicata con una freccia) unitamente alla delusione del T&S fallito ha provocato un deciso rally. Verso il finale della sessione, il rally è proseguito e la chiusura è avvenuta proprio sui massimi.

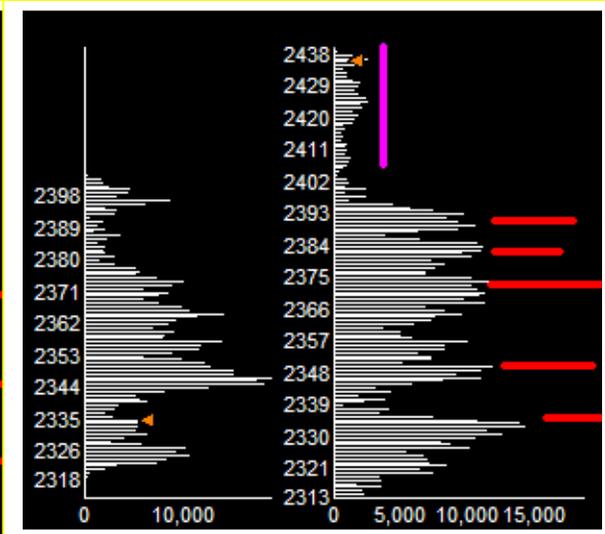
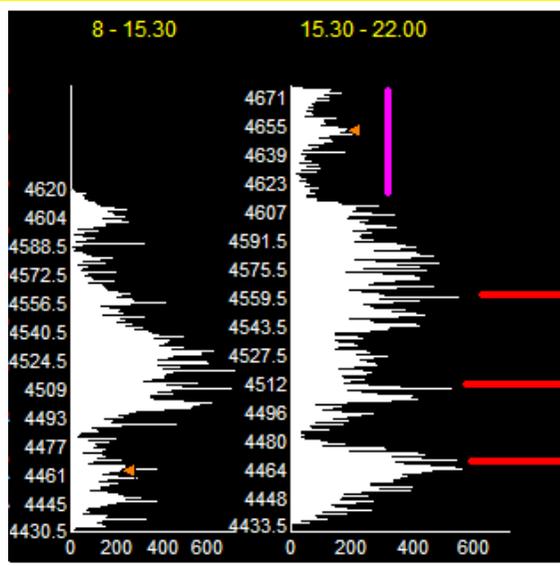
Sicuramente questo rally finale è dovuto a chiusura di posizioni prima del long week del Thanksgiving day.

I volumi sono stati bassi, 166k dax e 1.2 mln stoxx si collocano nella fascia medio-bassa e mettono un punto interrogativo sulla solidità di questa salita.

Tuttavia è stato significativo nel pomeriggio la tenuta dei mercati a fronte di dati macro usciti sempre peggio del previsto, segno di uno scollamento tra le aspettative dei traders e le informazioni che arrivano dall'economia reale.

La chiusura sui massimi è un ottimo segnale. E' ancora sotto i massimi di martedì, ma facilmente potrebbe tentare un attacco oggi a questo livello di resistenza.





Analisi mattino pomeriggio

I volumi nella sessione pomeridiana sono molto confusi : ci sono una serie di massimi piuttosto vicini, soprattutto sullo stoxx, molto simili come intensità

Analisi barchart

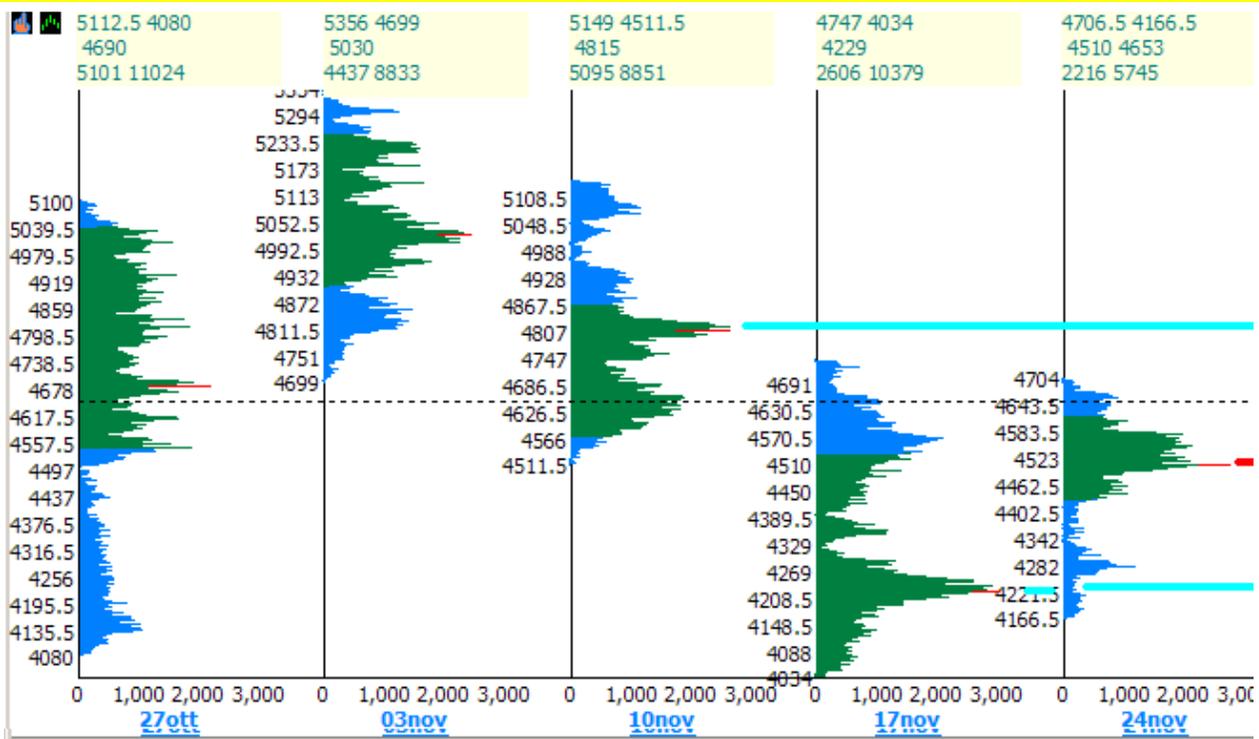
Ieri c'erano le condizioni perché i mercati stornassero fino alla trendline superiore del canale discendente (2250 e 4400) , per riempire le zone lasciate senza volume lunedì e porre le basi per una salita più robusta, ma questo movimento è stato negato, nonostante ci fosse il citato pattern di testa e spalla ribassista molto visibile.

Comunque lo storno avvenuto ha permesso di modificare il canale ascendente : ora si presenta decisamente migliore : è più ampio, meno inclinato e potrebbe contenere bene le spinte rialziste.

Si tratta di un canale ampio 200 punti di stoxx e 400 punti di dax, un'ampiezza di circa 8%, niente di particolare in questi tempi di elevata volatilità.

Nei prossimi giorni verificheremo se le due trendline superiore e inferiore si dimostrano affidabili.



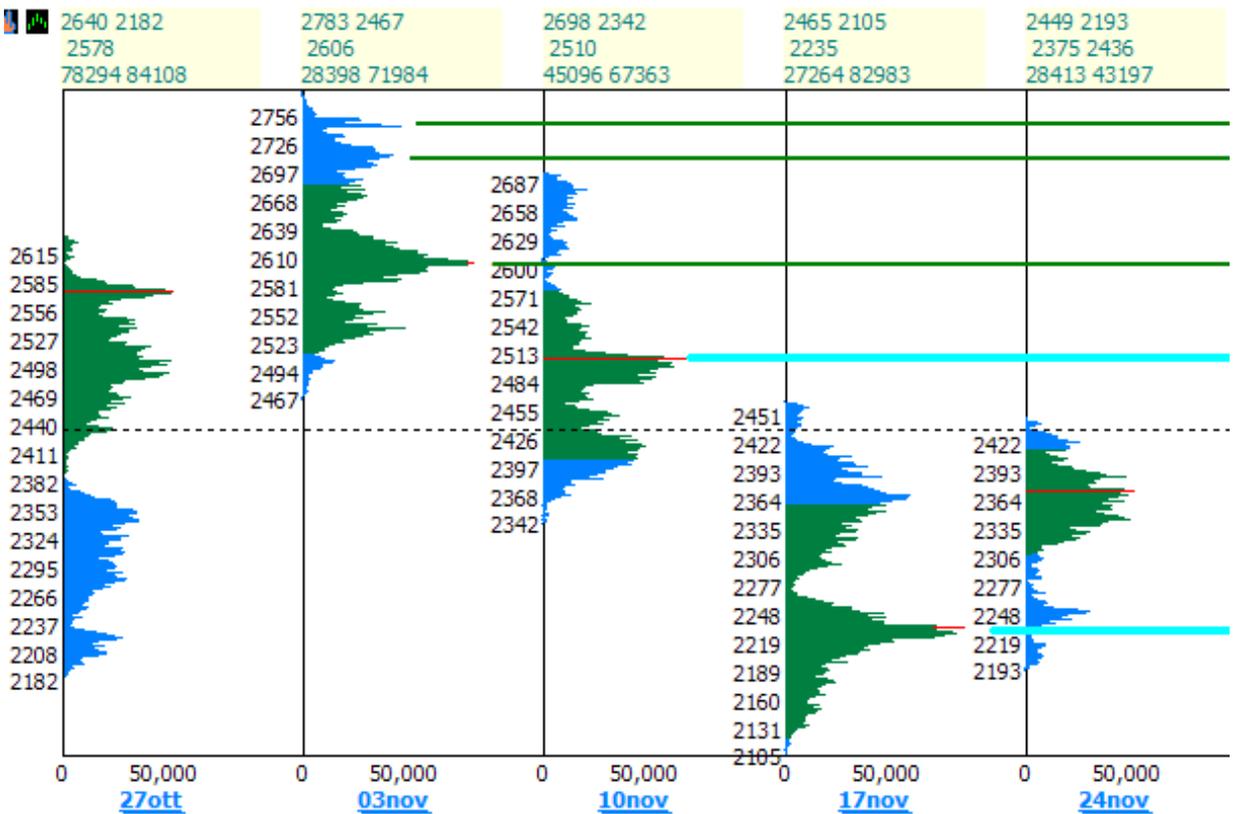


Analisi settimanale

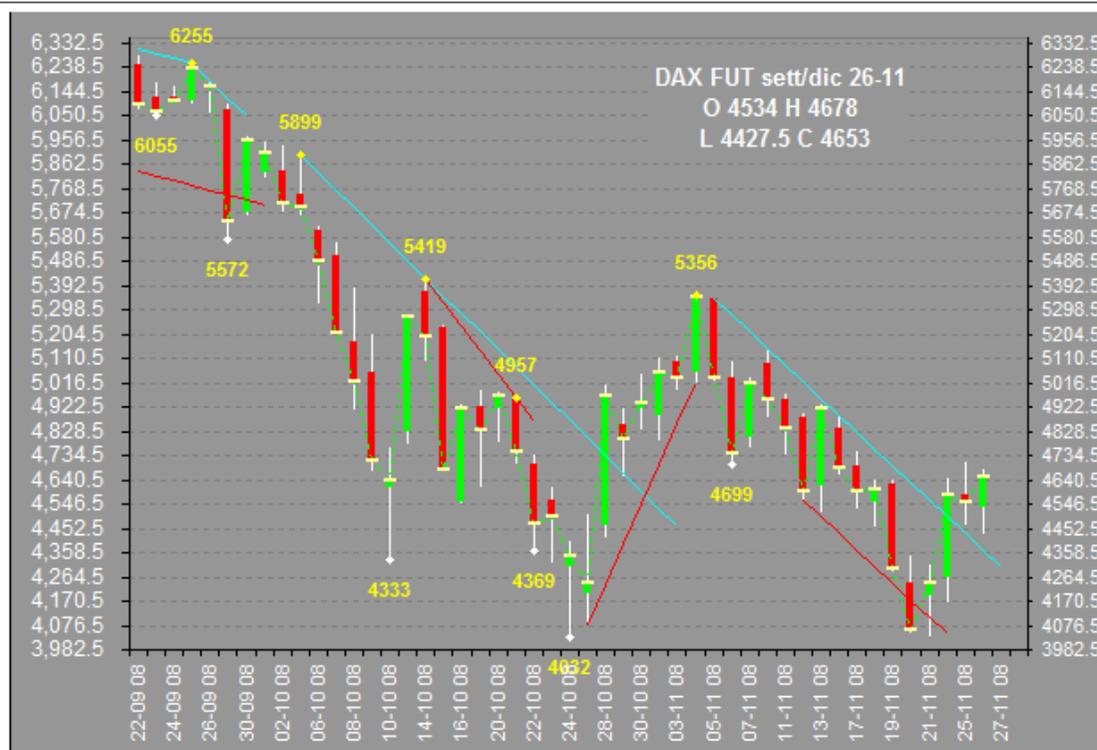
La settimana conferma ancora le sue caratteristiche di pattern di reversal.
 Fin da subito ci siamo allontanati con decisione dai minimi, da cui alla chiusura di ieri distiamo di circa 18%.
 L'operativà resta contenuta tra i POC della settimana del 10 nov 4815 e 2510, e in basso dal POC di settimana scorsa (2235 e 4229).
 C'è da aspettarsi, prima della conclusione dell'ottava, una salita sopra i massimi di settimana scorsa, 4747 e 2465.

Analisi settimana scorsa

Ci vuole ben più di un rally dell'ultima ora di trading venerdì sera per modificare la situazione weekly dei mercati azionari. Il trend ribassista si conferma saldo. Unico elemento interessante è il doppio minimo del dax con il low del 23 ottobre a 4032 / 4034. La chiusura settimanale è avvenuta allineata al POC della settimana, che spicca per essere estremamente appuntito. Si nota molto anche una zona totalmente senza volumi, a 2272 e 4325, rotta la quale in una prospettiva settimanale si sale fino a 4571 e 2368. Il trend è ancora al ribasso, con high low e poc inferiori rispetto a quelli di settimana scorsa, e chiusura sotto il low di settimana scorsa. Le aree di volume sono consecutive al ribasso, e non sono neanche minimamente sovrapposte (parti in verde).



eguatame



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily rialzista

Il martello rovesciato comparso martedì sera sul future dax ha mostrato la sua portata ribassista nella sessione di ieri, provocando una discesa sotto i minimi di martedì. Il rally in chiusura ha cancellato la negatività di questo segnale.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

all'indice,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 26-11 Crisi economica : la banca centrale cinese tagli i tassi da 6.66 a 5.53% per stimolare l'economia.
3. 26-11 Valute : l'euro si indebolisce contro usd a 1.2860, tornando così nel range 1.30025/ 1.30 all'interno del quale sta muovendosi da oltre 1 mese.
4. 26-11 Commodities : il petrolio guadagna 7.88% a 54.8 : sta muovendosi in un range 50 / 55 da alcuni giorni.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

0.50 JPY Bank of Japan Monetary Policy Meeting Minutes (OCT) -- --	♦♦
8.00 EUR Ger ILO Unemployment Rate (OCT) -- 7.1%	♦♦♦♦
9.30 EUR It Retailers' Confidence General (NOV) -- 105.7	♦♦
9.30 EUR It Services Survey (NOV) -- -18	♦♦
9.55 EUR Ger Unemployment Change (NOV) -- -26K s.a. (NOV) -- 7.5%	♦♦
10.00 EUR Bloomberg It Retail PMI (NOV) -- 34.8 Fr -- 48.5 Ger -- 46.7 Eu-Zone -- 44.3	♦♦♦♦
10.00 EUR Eu-Zone M3 s.a. (3M) (OCT) 8.5% 8.9% (YoY) 8.1% 8.6%	♦♦♦♦
10.00 EUR It Hourly Wages (MoM) (OCT) -- 0.1% (YoY) -- 4.1%	♦♦♦♦
11.00 EUR Eu-Zone Economic Confidence (NOV) 78.8 80.4 Consumer Conf, -25 -24	♦♦♦♦♦
11.00 EUR Eu-Zone Business Climate Indicator (NOV) -1.57 -1.34	♦♦♦♦♦
11.00 EUR Eu-Zone Indus. Conf -21 -18 Services Conf (NOV) -8 -6	♦♦♦♦♦
11.00 EUR It Large Company Employment n.s.a. (YoY) (SEP) -- -0.5%	♦♦♦♦
0.15 JPY Nomura/JMMA Manufacturing Purchasing Manager Index (NOV) -- 42.2	♦♦
0.30 JPY Jobless Rate (OCT) 4.2% 4.0%	♦♦
0.30 JPY Job-To-Applicant Ratio (OCT) 0.82 0.84	♦♦
0.30 JPY Household Spending (YoY) (OCT) -3.5% -2.3%	♦♦
0.30 JPY Tokyo C.P.I. (YoY) (NOV) 1.1% 1.2% Ex-Fresh Food (NOV) 1.3% 1.5%	♦♦♦♦
0.30 JPY Tokyo C.P.I. Ex Food, Energy (YoY) (NOV) 0.3% 0.4%	♦♦♦♦
0.30 JPY National C.P.I. (YoY) (OCT) 1.7% 2.1% Ex-Fresh Food (YoY) 1.9% 2.3%	♦♦♦♦
0.30 JPY National C.P.I. Ex Food, Energy (YoY) (OCT) 0.2% 0.2%	♦♦♦♦
0.50 JPY Retail Trade s.a. (MoM) (OCT) -0.9% -0.5% (YoY) -1.0% -0.4%	♦♦♦♦
0.50 JPY Indus. Production (MoM) (OCT P) -2.5% 1.1% (YoY) -6.4% 0.2%	♦♦♦♦
0.50 JPY Large Retailers' Sales (OCT) -4.2% -3.3%	♦♦♦♦

27-11

R3	5067.5	10.307
R3minor	4928.5	7.281
R2	4817	4.854
R1	4705.5	2.427

Pivot 4566.5 -0.599

S1	4455	-3.026
S2	4316	-6.051
S3minor	4177	-9.077
s3	4065.5	-11.504

High 4678 1.828

Low 4427.5 -3.624

Range 250.5 5.47%

Close 1730 4594

Close 2200 4653

Diff 1730-2200 59 1.3%

Volumi 169201



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 26 novembre

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +1.2%, Shanghai +3.75%, HangSeng +3.56%. Altri mercati al rialzo tra +0.5 e +3%

Mercati USA -1%. il Dollaro stabile

Attacco terroristico in India : 105 persone morte, con 3 gruppi di terroristi tengono ancora sotto controllo degli ostaggi.

Gli attacchi si sono verificati in 2 alberghi normalmente frequentati da clientela internazionale a Mumbai. La Borsa

Indiana è stata chiusa.

Apertura: gli asiatici sono al rialzo e festeggiano il taglio dei tassi cinesi. Gli USA sono al ribasso. Dax e stoxx attesi il close di ieri, quindi intorno a 4510 e 2410. Importante è sempre vedere però l'evoluzione alle 7.50.

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che "resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (le previsioni vanno da Q3'09 a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds).

In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

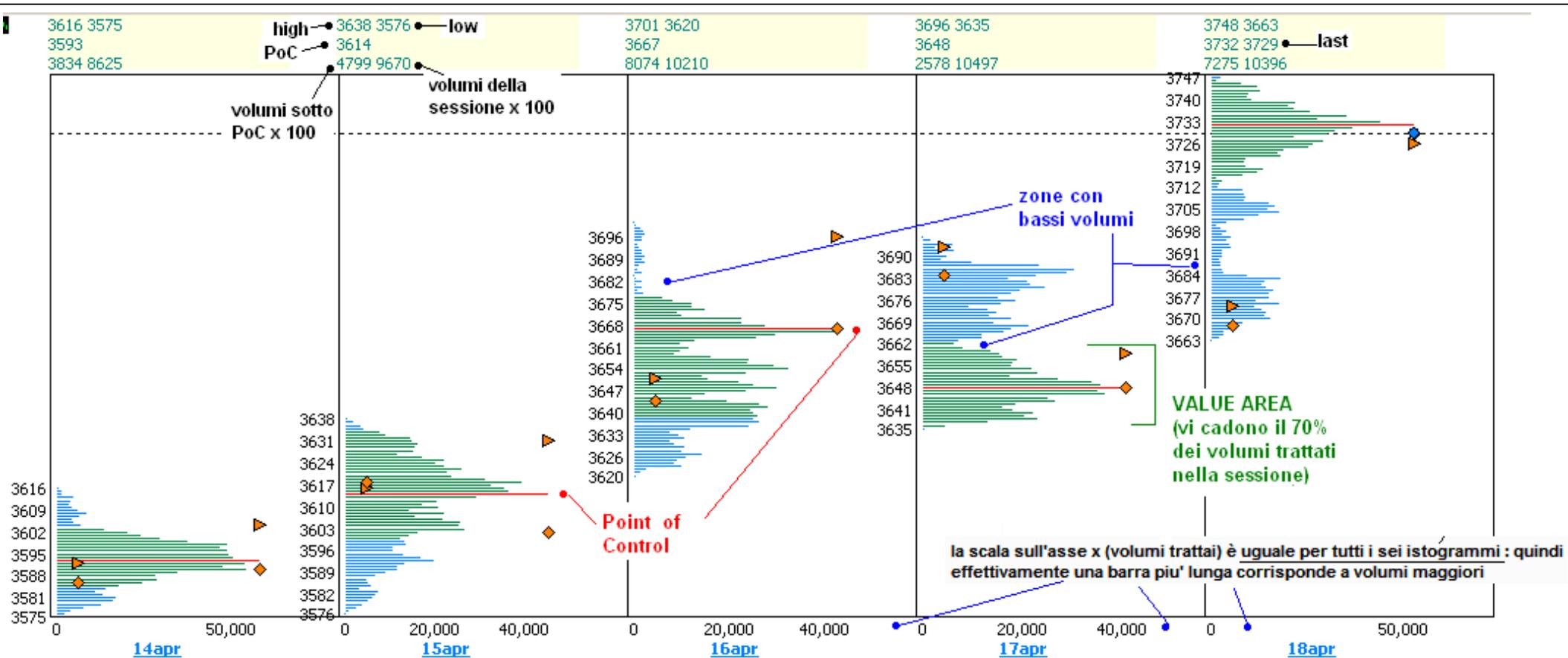
L'ultima volta che i mercati USA erano stati chiusi (4 luglio), il dax aveva creato un inside day, con la chiusura 1% sotto la chiusura del 3 luglio (eravamo però all'interno di un trend ribassista). I volumi erano 80k contro 186k del 3luglio. DI certo i volumi oggi saranno molto inferiori alla media dei giorni scorsi : la mattina l'impatto si sentirà poco, quando cmq i mercati europei sono abituati a "far da soli", mentre nel pomeriggio i volumi subiranno un crollo.

In questo scenario di volumi ridotto, è probabile che, dopo l'apertura in lapdown causata dalla debolezza degli indici USA, i mercati si stabilizzino all'interno del range di ieri, piuttosto ampio (5.5% sul dax). Soprattutto nel pomeriggio, trovo molto difficile immaginare una rottura dei minimi o dei massimi, quindi utilizzerei strategie di range trading.

L'attacco terroristico in India alza il livello del rischio geopolitico, che ormai da moltissimi trimestri non esisteva più sui mercati. Si tratta di valutare cosa può impattare su un'economia già disastrosa. Francamente non penso che possa rallentare ulteriormente una situazione di per sé estremamente compromessa.. comq se il rischio geopolitico, soprattutto all'avvicinarsi delle vacanze natalizie, dovesse aumentare, i mercati potrebbero soffrire, per lo meno temporaneamente.

Dati macro : dati macro solo alle 10 e alle 11

4815	◆◆◆	Poc settimana 10 nov	5.17%
4781	◆◆	barchart 14 nov / acceleraz	4.42%
4770	◆◆	barchart 14 nov	4.18%
4748	◆	: volumi 14 nov	3.70%
4730	◆◆	volumi 17 nov	3.31%
4727	◆◆	: volumi 14 nov	3.24%
4708	◆◆	: high 25 nov	2.83%
4696	◆◆	: barchart weekly	2.57%
4678		high ieri	2.17%
4653		Close ieri ore 22oo	1.6%
4620	◆◆	barchart 26 nov	0.91%
4562	◆◆	: volumi 26 nov	-0.36%
4550	◆◆	barchart 26 nov	-0.62%
4511	◆◆	: volumi 26 nov	-1.47%
4510	◆	PoC di ieri	-1.50%
4510	◆◆	: POC di questa settimana	-1.50%
4502	◆◆	barchart 26 nov	-1.67%
4477	◆◆	barchart 26 nov	-2.22%
4466	◆◆	: volumi 26 nov	-2.46%
4427		Low ieri	-3.31%
4421	◆◆	: barchart 24 nov	-3.44%
4352	◆◆	: barchart 24 nov	-4.95%
4309	◆◆	: volumi 24 nov	-5.9%
4301	◆◆	: barchart 24 nov	-6.06%
4282	◆◆◆	: POC intatto 24 nov	-6.48%
4229	◆◆◆	: POC settimana 16 ott	-7.63%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2510	◆◆◆	Poc settimana 10 nov	5.15%
2500	◆◆◆	: POC intatto 14 nov	4.73%
2484	◆◆	barchart 14 nov/ acceleraz	4.06%
2467	◆	: volumi 14 nov	3.35%
2465	◆◆	: high week 17/11	3.27%
2455	◆	: volumi 14 nov	2.85%
2450	◆◆	: high 25 nov	2.64%
2440	◆◆	high ieri	2.22%
2438	◆◆	: barchart 25 nov	2.14%
2436		close ieri ore 22oo	2.05%
2398	◆◆	barchart 26 nov	0.46%
2365	◆◆	barchart 26 nov	-0.92%
2347	◆	PoC di ieri	-1.68%
2344	◆◆	barchart 26 nov	-1.80%
2323	◆◆	barchart 26 nov	-2.68%
2312	◆◆	Low ieri	-3.14%
2306	◆◆	: volumi 24 nov	-3.39%
2274	◆◆	: barchart 19 nov	-4.73%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.